

**Supporting Children's
Rights through
Education, the Arts and
the Media**

SCREAM



International
Labour
Organization



SCREAM Stop al lavoro minorile!

Che cosa è SCREAM?

E' un programma educativo dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), l'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che ha il mandato di promuovere la giustizia sociale, i diritti e i principi fondamentali nel lavoro e di operare a favore della pace sociale, condizione essenziale per la prosperità. SCREAM che in inglese significa "urlo", sta per **Supporting Children's Rights through Education, the Arts and the Media** - Sostenere i Diritti dei Bambini attraverso l'Educazione, le Arti e i Media e denuncia le condizioni e le sofferenze silenti dei bambini lavoratori e l'urgente necessità di garantire loro tutela e protezione. SCREAM nasce per aiutare i giovani ad acquisire la conoscenza delle cause e conseguenze dello sfruttamento del lavoro minorile e offre le competenze necessarie a partecipare in prima persona alla promozione della giustizia sociale, alla difesa dei diritti e in particolare alla campagna contro il lavoro minorile. Teatro, musica, danza, scrittura creativa e arti visive sono gli strumenti tramite i quali i giovani nella scuola e in attività extrascolastiche sono chiamati a partecipare. SCREAM stimola il pensiero critico, il dibattito, la solidarietà, la consapevolezza, la responsabilità sociale che è l'altra faccia del diritto: il dovere, il dovere di conoscere, di pensare, di interrogarsi, di partecipare alla responsabilità collettiva per affermare la cultura del diritto.

L'ILO è l'unica agenzia tripartita delle Nazioni Unite, ove i governi, le organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori dei suoi 185 Stati Membri promulgano le leggi internazionali a sostegno di politiche in materia di lavoro, di protezione e dialogo sociale. Priorità assoluta è garantire il diritto al lavoro dignitoso per l'adulto e l'eliminazione dello sfruttamento del lavoro minorile. Attraverso una moltitudine di iniziative i giovani sono chiamati ad esprimere creatività e impegno sociale in un dialogo costruttivo e paritario con gli adulti che nella comunità vogliono garantire un futuro alle nuove generazioni. SCREAM è un programma aggregante che sollecita lo spirito partecipativo e il coinvolgimento personale e si avvale del prezioso apporto di chi nella comunità vive una cittadinanza attiva e responsabile. Nell'economia globalizzata, con la delocalizzazione della produzione, lo sfruttamento del lavoro minorile non è poi lontano da noi. E' presente nelle nostre scelte quotidiane, negli oggetti di consumo che invadono i nostri mercati, in cio' che indossiamo, nel caffè, nel tabacco o nel cioccolatino che delizia il nostro palato..., cioccolatino che sarebbe ben piu' dolce se fosse esente da lavoro minorile.



A chi si rivolge SCREAM?

- SCREAM si rivolge agli educatori in senso ampio: insegnanti, sindacati, organizzazioni non governative, artisti, studenti universitari, Scouts e altri *team leaders* nelle comunità, nello spirito dell'educazione tra pari. Tutti potranno condurre attività del pacchetto educativo.
- SCREAM è uno strumento che i governi – in particolare i Ministeri dell'Istruzione, Ministero degli Affari Sociali, Ministeri delle Politiche Giovanili - possono utilizzare nell'integrare l'educazione ai diritti umani nel sistema educativo. In alcuni paesi SCREAM è incluso nei programmi scolastici.
- SCREAM si prefigge di abbattere il muro di indifferenza che perpetua sfruttamento, povertà e ignoranza e si rivolge al consumatore di tutte le età perchè sia più consapevole delle gravi implicazioni del lavoro minorile. Bambini e giovani sono fonte di “*spontanee sensibilizzazioni*” nelle proprie famiglie e nella collettività.

Con quale scopo?

Il lavoro minorile è quel lavoro che priva bambine e bambini della loro infanzia, del loro potenziale di vita e della loro dignità. 168 milioni di bambini e adolescenti sono vittime del lavoro minorile nel mondo, di cui oltre 85 milioni impiegati in lavori pericolosi che pregiudicano il loro sviluppo fisico, spirituale e morale con gravi conseguenze sulla loro salute e sicurezza. Questi bambini ai quali vengono negati i diritti fondamentali, subiscono abusi fisici, mentali ed emotivi. Il recente Rapporto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro “*Misurare i progressi della lotta al lavoro minorile*”¹ indica una riduzione in termini numerici ma molto resta da fare per raggiungere l'obiettivo di eliminare almeno le peggiori forme di lavoro minorile entro il 2016.

Un passo significativo si può compiere nel mobilitare, educare e responsabilizzare. Per questo fine, nel 2002, anno in cui si è istituita la Giornata Mondiale contro il lavoro minorile, l'ILO ha lanciato l'iniziativa “SCREAM Stop Child Labour” allo scopo di:

- Dotare gli educatori in tutto il mondo di metodi di insegnamento creativi e informativi per promuovere presso i giovani, la consapevolezza e la comprensione delle cause e conseguenze del lavoro minorile;
- Capacitare i giovani ad esprimersi attraverso diverse forme artistiche quali il teatro, la scrittura creativa, le arti figurative, in modo compatibile con la cultura e la tradizione di appartenenza;
- Valorizzare e rafforzare l'importanza del ruolo che bambini e giovani possono svolgere nella sfera pubblica nel promuovere la giustizia sociale, il rispetto dei diritti fondamentali universali e l'osservanza delle leggi.
- Indirizzare, canalizzare e potenziare le loro energie creative e conferire anche la capacità e la volontà di impegnarsi a difesa dei minori lavoratori di tutto il mondo per disseminare il messaggio di solidarietà nelle comunità.
- Incoraggiare giovani e adulti sia nei paesi industrializzati che in via di sviluppo a promuovere e difendere una globalizzazione equa nel rispetto del lavoro come diritto dell'individuo per favorire il progresso sociale parallelamente al progresso economico.

¹ http://www.ilo.org/rome/risorse-informative/per-la-stampa/comunicati-stampa/WCMS_221729/lang--it/index.htm

“SCREAM si è dimostrato uno strumento utile per identificare e sviluppare i talenti, esplorare le capacità, la creatività, l’impegno e la motivazione dei giovani ad agire per la crescita e lo sviluppo delle proprie comunità... Forti delle conoscenze e delle competenze acquisite, i giovani sono in grado di identificare le ingiustizie nella società e di lavorare insieme per suscitare un cambiamento che sia nell’interesse di tutti. Allo stesso modo, i giovani hanno il coraggio di farsi avanti per sensibilizzare le proprie comunità sui pericoli e responsabilità di far lavorare i bambini. Il risultato è che i genitori si sono sentiti sfidati direttamente. Molti di loro hanno cambiato atteggiamento e si sono uniti ai gruppi di sostegno “Uganda Youth Development Link” e alle scuole che collaborano con questa iniziativa.

Geofrey Nsubuga, Animatore SCREAM
Estratto da “Peer Talk, Small Voices”
Uganda Youth Development Link, 2008



Come funziona SCREAM?

- E’ possibile mettere in opera il programma SCREAM nella scuola ed extra scuola grazie ad una serie di moduli educativi ideati per avviare i giovani alla consapevolezza su cause e conseguenze del lavoro minorile attraverso una metodologia partecipativa, seguendo dinamiche di gruppo che sollecitano l’espressività, il dialogo e la comunicazione.
- SCREAM offre una guida per un approccio formativo imperniato su “*imparare ad essere*”, sulla “*cittadinanza globale* (pensiero globale e azione locale)” e sulla “*etica della comunicazione*” per conferire un forte senso di responsabilità personale nel perseguimento di obiettivi comuni.
- Ogni modulo costituisce una unità formativa (“*building block*”) flessibile che gli educatori possono adattare al contesto culturale e agli imperativi di tempo e di risorse disponibili.
- SCREAM è utilizzato in diverse modalità, dalle iniziative programmate dall’ILO e i suoi partners e da altre del tutto indipendenti. Le iniziative hanno spesso il sostegno dei governi o delle amministrazioni locali, in particolare i Ministeri dell’Istruzione, con l’ausilio di programmi di formazione dei formatori e/o con il coinvolgimento di gruppi artistici locali.
- Le attività si possono inscrivere in un ciclo educativo annuale con approccio interdisciplinare oppure svolgersi durante sessioni mirate. Le attività dovrebbero essere pianificate e discusse per corrispondere alle condizioni, alle necessità e obiettivi di chi sarà coinvolto.
- Molte iniziative SCREAM culminano in eventi pubblici in occasione della Giornata Mondiale contro il Lavoro Minorile che si osserva il 12 giugno, durante i quali i giovani possono sensibilizzare le comunità locali e mostrare ciò che hanno saputo realizzare nel corso dell’anno.



Quali sono i componenti di SCREAM?

Il pacchetto educativo SCREAM² si compone di 14 moduli, di una Guida per l'animatore, insieme alle Dichiarazioni e Convenzioni Internazionali e una collezione di immagini sul lavoro minorile. In particolare, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, la Convenzione ILO n.138 sull'età minima per l'assunzione all'impiego, la Convenzione ILO n.182 sulla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e la Dichiarazione dell'ILO sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro. I temi dei moduli sono:

1. Informazioni di base
2. Collage
3. Ricerca e Informazione
4. Interviste e Sondaggi
5. Immagine
6. Giochi di ruolo
7. Concorso artistico
8. Scrittura creativa
9. Dibattito
10. Comunicazione radio e TV
11. Comunicazione stampa
12. Teatro
13. Il mondo del lavoro
14. Integrazione nelle comunità

Sono stati creati moduli addizionali su tematiche specifiche: [SCREAM - A special module on HIV, AIDS and child labour](#) (Modulo speciale su HIV/AIDS e lavoro minorile) nel 2007, [SCREAM - A special module on child labour and armed conflict](#) (Modulo speciale su lavoro minorile e conflitti armati) nel 2011. Pacchetto didattico SCREAM in italiano: http://learning.itcilo.org/ilo/ipecc/scream/pack_en/



In che paesi SCREAM è stato utilizzato?

In 77 countries: Albania, Angola, Argentina, Australia, Barbados, Belgium, Botswana, Brasile, Bulgaria, Burkina Faso, Cambogia, Canada, Cina, Colombia, Costa Rica, Costa d'Avorio, Danimarca, Egitto, El Salvador, Etiopia, Fiji, Francia, Germania, Ghana, Giamaica, Giappone, Giordania, Grecia, Guyana, Guatemala, Honduras, Indonesia, Irlanda, Italia, Kazakistan, Kirgizstan, Kenya, Kosovo, Libano, Madagascar, Mali, Malta, Moldavia, Marocco, Mozambique, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Papua New Guinea, Paraguay, Peru, Portogallo, Regno Unito, Romania, Russia, Senegal, Sierra Leone, Sud Africa, Spagna, Sri Lanka, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Sudan, Tanzania, Togo, Turchia, Uganda, Ucraina, Vietnam, Yemen, Zambia e Zimbabwe. SCREAM è stato integrato in programmi e politiche nazionali in Brasile, El Salvador, Italia, Paraguay, Spagna e Zambia.

In che lingua è disponibile SCREAM?

20 lingue: Albanese, Arabo (Egitto), Arabo (Marocco), Bulgaro, Cinese, Inglese, Francese, Indonesiano, Italiano, Khmer, Mongolo, Nepalese, Portogese, Romeno, Russo, Spagnolo, Turco, Ucraino, Urdu, e Vietnamita.

Quali sono le aree tecniche coperte?

² http://learning.itcilo.org/ilo/ipecc/scream/pack_en/

Lavoro minorile, diritti del fanciullo, diritti umani, dialogo sociale, HIV/AIDS, conflitti armati, parità di genere, cittadinanza attiva, etica della comunicazione e globalizzazione.



Quali sono i punti forti di SCREAM?

- Come strumento operativo e metodologico SCREAM è molto apprezzato da insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università, da artisti, dai giovani, da associazioni locali e da operatori sociali. La sostenibilità di SCREAM spesso viene garantita dall'integrazione delle attività nei curricula educativi nazionali e nei programmi dei partners;
- SCREAM è un punto di partenza per l'ideazione di politiche e programmi a livello nazionale (www.ilo.org/roma) e internazionale (www.ilo.org/ipec e www.12to12.org) e fa leva sulla creatività e l'energia dei giovani e degli artisti. La metodologia dà loro forza propulsiva e motivazione per l'attivazione di responsabilità sociali e operative nelle loro comunità;
- Coinvolge la comunità artistica sensibile a queste tematiche e capace di generare attività di interesse nelle scuole e nei gruppi educativi, sia nei paesi in via di sviluppo che in quelli industrializzati;
- Facilita la collaborazione tra partners diversi come scuole, università, istituzioni locali, municipalità e sindaci, ONG, gruppi d'arte teatrale, di musica, fotografia e pittura e suscita l'interesse dei media intorno ai temi che ispirano la produzione artistica, gli eventi e le interviste;
- Rafforza la collaborazione con le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e favorisce la conclusione di nuovi accordi di partenariato con le parti sociali;
- SCREAM promuove la partecipazione di un ampio spettro di attori nella comunità nella preparazione degli eventi celebrativi della Giornata Mondiale del 12 giugno;
- Nel quadro più ampio dell'educazione alla cittadinanza attiva, dei Diritti del Fanciullo e degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite, attraverso la problematica del lavoro minorile, SCREAM favorisce la comprensione di tematiche e disfunzioni dei complessi sistemi socio-economici della globalizzazione;
- L'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani ha inserito SCREAM tra gli strumenti didattici efficaci per la realizzazione del Programma Mondiale per l'Educazione ai Diritti Umani (World Programmes for Human rights education - WPHRE).



Esiste un corso di formazione su SCREAM al Centro Internazionale di Formazione dell'ILO di Torino (ITC)?

SCREAM viene spesso incluso nei corsi di formazione sul lavoro minorile del Centro Internazionale di Formazione dell'ILO di Torino (ITC).

